



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE UTE MACERATA – UNIVERSITA' PER TUTTE LE ETA'

Il giorno 6 Giugno 2022, previa convocazione del 26 Maggio 2022 inviata in pari data tramite e-mail, si è riunita alle ore 18,30 presso il Ristorante "La Filarmonica, sede estiva in via G. Valenti l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione UTE-Macerata -Università per Tutte le Età, ai sensi dell'art. 8, c. 3 e 4 dello Statuto, per la discussione del seguente punto all'O.d.G.:

1) Approvazione nuovo Statuto UTE -Università per Tutte le Età.

Assume la presidenza a norma di statuto il Presidente in carica p.t. Mirella Staffolani che chiama a fungere da segretario Annunziata Pagliariccio che accetta con il consenso di tutta l'assemblea.

Il presidente constata e fa constatare che sono presenti di persona o per delega i seguenti soci:

- Alessandrini Aldo
- Belloni Luca (delega a Fioretti Roberto)
- Belloni Mario
- Ciotti Francesco
- Cudini Stefano
- De Carolis Ludovica (delega a Zaccari Cellini Elisabetta)
- Fioretti Roberto
- Lo Brutto Silvio
- Malagrida Franco
- Mancini Giorgio (delega a Pier Francesco Tasso)
- Mandrelli Bruno
- Massei Umberto
- Meldolesi Marco
- Nardella Luca
- Nicolini Carlo Alberto
- Pagliariccio Annunziata
- Parisella Paolo
- Parisi Presicce Chiarastella
- Piergiacomi Giorgio (delega a Pagliariccio Annunziata)
- Pieroni Giacomo
- Pietroni Giuseppe (delega a Servidei Rita)
- Pingi Luciano
- Principi Massimo (delega a Quarchioni Stefano)

- Prioglio Francesco
- Prosperi Paolo (delega a Pingi Luciano)
- Quarchioni Stefano
- Scaramazza Patrizia
- Servidei Rita
- Staffolani Mirella
- Surdi Luisa (delega a Mandrelli Bruno)
- Tasso Pier Francesco)
- Vitaletti Vitaliana
- Zaccari Cellini Elisabetta

Verificato che sono presenti complessivamente sia di persona che per delega n. 33 soci e quindi il raggiungimento del nr. legale previsto in 32 soci, trattandosi di Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 8, c. 5, punto 2 dello Statuto, pari al 50% dei Soci + 1 (63 Soci al 5/6), il Presidente dichiara aperta la seduta e atta a deliberare, dando la parola al Socio Luciano Pingi, componente del gruppo di lavoro incaricato di predisporre la bozza di Statuto e di Regolamento per l'adeguamento alla normativa prevista dal Codice del Terzo settore dell'UTE – Università per Tutte le Età e per la conseguente iscrizione al RUNTS.

L. Pingi nel ringraziare il Presidente riferisce ai presenti che il C.D riunitosi in seduta il 23 Maggio 2022 ha approvato la proposta di Statuto, nella versione poi trasmessa a tutti i Soci. Secondo quanto è emerso durante la richiamata seduta del 23 Maggio le questioni ancora da derimere e deliberare oltre a quanto dovesse emergere dall'assemblea sono:

a) l'esatta intestazione dell'Associazione. Al riguardo la Regione Marche ha di recente deliberato l'erogazione di finanziamenti a favore degli UTE regionali (Università per la Terza Età).

Prende la parola Francesco Ciotti asserendo che tornare alla vecchia denominazione (Terza Età) significherebbe usare la precisa denominazione usata dalla Regione per poter accedere a finanziamenti pubblici; Mario Belloni concorda con il pensiero di Ciotti. La denominazione venne cambiata solo per allargare la platea degli iscritti.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di tornare alla vecchia denominazione per meglio adeguarsi ai bandi e opportunità della Regione.

All'unanimità dei presenti l'assemblea delibera di adottare come nuova denominazione della Associazione **"UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' MACERATA APS"** in sigla **"UTE MACERATA APS"**

b) Sede: Necessità di trovare una sede legale in considerazione che è stato dismesso il contratto di affitto dei locali in via Roma 362.

Il socio Luciano Pingi, in attesa del reperimento di una sede più adeguata, si offre di collocarla presso il proprio studio.

I presenti all'unanimità deliberano di istituire la sede legale dell'Associazione Università per la Terza Età Macerata Aps in sigla 'U.T.E. MACERATA APS, presso lo studio professionale del Socio Luciano Pingi, situato in Piazza Pizzarello, nr. 20 a Macerata.

Adottate le delibere preliminari di cui sopra, circa la denominazione e la sede, si passa all'esame dell'intero Statuto e tenute presenti le osservazioni e i suggerimenti dei vari soci, viene approvato articolo per articolo e quindi nella sua interezza nel testo che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Terminata l'approvazione dello Statuto si passa all'esame del Regolamento dell'Università per la Terza Età Macerata APS.

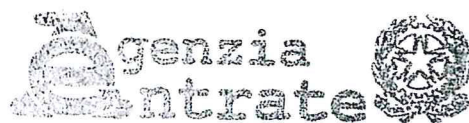
Dopo aver sistemato e reso definitivo il testo, tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti di alcuni soci, lo stesso viene approvato all'unanimità dell'assemblea.

Alle ore 20.15 non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente, Mirella Staffolani, dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente
Mirella Staffolani

Il Segretario
Annunziata Pagliariccio

Annunziata Pagliariccio



Direzione Provinciale di Macerata

Ufficio Territoriale di Macerata

Euro 308,00 Registrato al N. 1913
Euro 308,00 Mod. 3
Addi - 8 SET, 2022



Stefania SPARANO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Angelo Donisi)

* come da atto dispositivo Prot. n. 73383 del 01/07/2022

UNIVERSITA' PER LA TERZA ETÀ MACERATA APS

In sigla **UTE MACERATA APS**

Il presente statuto è stato redatto in modifica allo statuto del 29/12/2014 approvato con assemblea straordinaria del 6 giugno 2022.

Art. 1 – Denominazione – Sede - Durata

- 1) E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs 117/17, l'Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore - APS.
- 2) L'Associazione, ha la denominazione di **"UNIVERSITA' PER LA TERZA ETÀ MACERATA APS** siglabile **"UTE MACERATA APS"** - con sede in Macerata, Piazza Pizzarello al civico n 20.
- 3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Finalità e attività

- 1) Le finalità dell'Associazione sono precisamente:

- educare;
- formare;
- informare;
- fare prevenzione nell'ottica di una educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
- promuovere la ricerca;
- aprirsi al sociale e al territorio;
- operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una "Accademia di Umanità" che evidenzi "l'Essere oltre che il Sapere";
- contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

- 2) L'Associazione può realizzare le seguenti attività di interesse generale, di cui ai punti f), i) e l) dell'Art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) Interventi di tutela e valorizzazione patrimonio culturale e del paesaggio;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.



L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti cui all'art. 6 del D.Lgs 117/17. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3– Adesioni

- 1) Le adesioni alla Associazione avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.
- 2) Possono aderire all'associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità e le attività.
- 3) Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta con le proprie generalità complete e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.
- 4) L'ammissione viene annotata nei libri degli associati.
L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere motivata e il richiedente può, entro 90 giorni, chiedere che sulla stessa si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
- 5) Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 4.

Art. 4 – Associati - diritti e doveri

- 1) Sono Associati:
 - a) Gli Associati sostenitori.
 - b) Gli Associati onorari, scelti secondo la procedura stabilita dal Regolamento, fra persone che, per professionalità, competenza e particolari benemerite possono concorrere al prestigio, alla crescita ed all'efficienza dell'Associazione;
 - c) Gli Associati docenti, che prestano la loro attività in modo gratuito e continuativo;
 - d) Associati ordinari -Tutti coloro che, avendo raggiunto la maggiore età, chiedono di aderire all'Associazione per dividerne le attività.
- 2) Gli Associati partecipano alla vita sociale se in regola con la quota associativa annuale.
 - a) Hanno diritto all'elettorato attivo, decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
 - b) Hanno diritto all'elettorato passivo decorsi 12 mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
- 3) Si perde la qualità di Associato per decesso, dimissioni o perdurante morosità nel pagamento della quota sociale.
La decadenza per indegnità è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere ratificata dall'Assemblea generale degli Associati.

Art. 5– Organi dell'Associazione

Sono Organi della Associazione:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) L'organo di controllo se presente.

Art. 6 – Volontari e attività di volontariato

- 1) Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17 c.4 del D.Lgs 117/17.
Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.
- 2) I volontari possono anche essere associati.
- 3) I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17.

Art. 7 – Composizione e competenze dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.
- 2) L'Assemblea elegge, con votazione segreta scegliendo tra gli Associati, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo. Tutte le cariche associative hanno una durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
- 3) L'Assemblea è convocata dal Presidente di norma almeno una volta all'anno.
- 4) Si riunisce inoltre quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o a richiesta di almeno un decimo degli Associati; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
- 5) L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con comunicazione indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, oppure con un avviso in bacheca esposto in segreteria e nelle sedi dei corsi, almeno quindici giorni prima della data fissata.
- 6) L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 50%+1 dei suoi componenti in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo.
Sono ammesse deleghe ai sensi dell'art. 24 c. 3 del D.Lgs 117/17, sino ad un massimo di 3 deleghe per ciascun associato.
Delibera a maggioranza relativa dei votanti
- 7) L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze:
 - a) elegge le cariche sociali, secondo quanto stabilito nel successivo art. 8.
 - b) nomina i Delegati a partecipare ad eventuali assemblee di altre Associazioni o Enti.
 - c) approva il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo.
 - d) approva la quota associativa annuale, proposta dal Consiglio Direttivo.
 - e) delibera sulla non ammissibilità delle richieste di associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo.
 - f) delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.
- 8) L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione della maggioranza, metà più uno, degli associati e delibera a maggioranza dei presenti.
Sono ammesse le deleghe come previsto per l'Assemblea ordinaria.
- 9) L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:
 - a) modifiche statutarie
 - b) scioglimento dell'Associazione, ai sensi del successivo art. 19.



Art. 8 – Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da:
 - a) Il Presidente;
Il/i Vice Presidente/i
Il Direttore dei Corsi solo in caso di apposita delibera del consiglio;
 - b) Il Segretario;
 - c) Il Tesoriere;
 - d) I Consiglieri nel numero da 2 a 4
- 2) Al Consiglio Direttivo compete:
 - a) eleggere, su proposta del Presidente, nella prima riunione il/i Vice Presidente/i, il Segretario, il Tesoriere ed eventualmente il Direttore dei corsi;
 - b) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale.
 - c) curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - d) deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - e) formulare il programma dei corsi e dei laboratori;
 - f) elaborare proposte di modifica dello Statuto dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea, e approvare i Regolamenti previsti;
 - g) adottare, in caso di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
 - h) disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con l'Associazione, di provvedimenti disciplinari da far ratificare all'Assemblea.
- 3) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei Componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza. In caso di parità prevale il Voto del Presidente, nelle votazioni palesi.
Non sono ammesse deleghe.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Associazione ed ha il compito di:

- a) convocare e presiedere l'Assemblea degli Associati e il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
- b) proporre gli argomenti da sottoporre all'Assemblea degli Associati e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;
- c) prendere le iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia.

Art. 10 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 11– Il Direttore dei Corsi (se presente)

- 1) Il Direttore dei Corsi, se presente, coordina l'attività culturale e didattica della Associazione e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.
- 2) I Docenti, se non associati, sono iscritti nel registro dei Volontari.

Art. 12 – Il Segretario

- 1) Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.
- 2) Cura la tenuta dei registri di cui al successivo art. 18.
- 3) Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

Art. 13 – Il Tesoriere

- 1) Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Associazione.
- 2) Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea, entro 120 giorni.
- 3) Redige la relazione che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi collegiali.
- 4) L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati alla Associazione avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 14 – Organo di Controllo

- 1) L'organo di controllo per obbligo o per volontà, viene eletto dall'Assemblea degli associati anche al di fuori dei propri componenti, fatte salve diverse condizioni economiche previste dagli art. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.
Ha il compito di verificare e controllare il rendiconto e la corretta corrispondente documentazione, ivi compreso un inventario dei beni.
Redige la relazione che deve accompagnare il rendiconto gestionale.
- 2) I componenti l'Organo di Controllo non possono far parte del Consiglio Direttivo, ma possono assistere alle sedute dello stesso.

Art. 15 – Rendiconto gestionale

- 1) L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° luglio e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.
- 2) E' fatto obbligo di redigere un rendiconto, sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente da sottoporre al Consiglio Direttivo e successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- 3) L'associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire dei proventi agli Associati anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore di attività istituzionali.

Art. 16 – Patrimonio

- 1) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) da contributi o sovvenzioni, di Enti Pubblici e/o privati, per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
 - c) dall'attività di raccolta fondi, secondo il disposto dell'art. 7 del D.Lgs 117/17;
 - d) da rimborsi per convenzioni;
 - e) dai beni mobili ed immobili acquisiti;
 - f) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione.Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.
- 2) Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto.

Art. 17 – Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, autorizzate e analiticamente rendicontate.

Art. 18 – Libri Sociali

- 1) Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
 - a) libro degli Associati;
 - b) registro dei Volontari;
 - c) libro verbali Assemblea degli Associati;
 - d) libri verbali Consiglio Direttivo;
 - e) relazioni Organo di Controllo, a cura dell'organo stesso.
- 2) Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.
- 3) I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede sociale dal Segretario, che è garante della conservazione e della riservatezza.
- 4) Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 19 – Scioglimento

- 1) Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Associati con la maggioranza del settantacinque per cento dei componenti.
- 2) Il Patrimonio viene devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.lgs. 117 del 3.07.2017.

Art. 20 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi nazionali e regionali in materia e alla normativa per gli "Enti del Terzo settore".

Macerata, li 06 giugno 2022

Il Presidente
(Mirella Staffolani)

Il Segretario

(Annunziata Pagliariccio)
Annunziata Pagliariccio